

GLI INCONTRI INTERNAZIONALI DI CALCIO

Gli azzurri dominano largamente sulle rappresentative svizzere

Dodici porte segnate contro due subite

I segnatori: "A, Ferrari, Pizziolo, Orsi, Meazza, Monti - "B, Rocco, Piola, Serrantoni, Guaita

I risultati internazionali
SECONDA DIVISIONE
 Pordenone - Bolzano 1-2
 Pontiana - Sella (sospesa)
 Trastevere - Udinese B (rinviato)
Altri risultati AMICHEVOLI
 Bassano - Flumina 2-0
 Cormons - Udinese 3-1

S. Giorgio Nogaro-Pozzuolo 6-1
 Olimpia - Edera 5-2
 Aurora - Alievi Udinese B 4-0 (sospeso)
 Basiglio - Alievi Adines (rinviato)
 Cividalese - Littoria (rinviato)
 Passons - Cormor (rinviato)

IX
 1932 3 dicembre - Bologna.
 ITALIA-SVIZZERA: 2-2 (2-0)
 (Cevenini III 2)
 Trivellini, Caligaris, De Vecchi, Barolieri, Baldi, Romano Pozzi, Balonieri, Moscardini, Cevenini III, Forti 22.
 Arbitro: H. Rejshury (Austria).

1931 20 gennaio - Berna.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (0-0)
 (Abegglen III, Cesarini)
 Combi, Monzeglio, Caligaris, Pillo, Fortaris IV, Bertolini, Costantini, Cesarini, Meazza, Ferrari, Orsi.
 Arbitro: S. F. Rous (Inghilterra).

Italia A-Svizzera A 5-2 (2-2)

Certamente i rosso-crociati svizzeri, venendo a giocare contro gli azzurri in Italia, sapevano di incontrarsi con avversari di gran classe e di avere ben poche probabilità di uscire vittoriosi, ma una sconfitta con un così largo scarto di punti di certo non era menomamente da essi prevista.

Ed infatti i nostri azzurri hanno giocato una bellissima partita, e se gli svizzeri sono riusciti a chiudere il primo tempo alla pari, ciò si deve al fortissimo vento che ha spirato incessantemente, ostacolando il gioco degli italiani ed impedendo loro di condurre a termine diverse bellissime azioni, fermando la palla o facendola uscire dal campo.

In ogni modo, ripetiamo, la classe dei nostri giocatori si è rivelata al gran lunga superiore a quella degli svizzeri. Per quasi tutti i novanta minuti di gioco gli azzurri hanno dato il tono alla partita, nondimeno bellissime azioni, nella quali ha avuto oggi modo di rifulgore l'ala sinistra Orsi. Tutti i nostri azzurri però si sono comportati bene, anche se ci è parso che Borel potesse rendere di più di quello che oggi ha effettivamente reso. Combi è stato, come il solito, un bravissimo guardiano, e non sono a lui imputabili i due palloni che si sono insaccati nella rete azzurra, uno dei quali mentre egli era quasi a terra.

Buona la difesa e anche la nicchia del quintetto attaccante, specialmente nel reparto sinistro, è stato velocissimo e preciso, nel saputo intendersi, bellissime azioni, spostandosi rapidamente e con grande sicurezza. Come abbiamo detto Orsi ha dato tutto quello che poteva dare, il pubblico glielo è stato grato e lo ha applaudito ed anche acclamato.

Gli svizzeri ci sono apparsi di molto inferiori agli azzurri, ma ciò non di meno hanno giocato una non brutta partita, difendendo con energia, ed anzi intessendo anche delle buone azioni, che molte volte hanno messo in pericolo la rete di Combi.

I due punti che sono riusciti a segnare sono poi stati il frutto di ben congegnate azioni, svolte con grande rapidità. Anzi in questo periodo della partita hanno mantenuto, per un breve tempo una buona pressione sulla rete azzurra, ma hanno trovata una solida barriera in Caligaris e Rosetta.

Quando poi i nostri hanno raggiunto il paraggio e poi ottenuto un punto di vantaggio si sono lasciati ancor più dominare dagli avversari, e del resto il risultato finale lo dimostra chiaramente.

all'attività della difesa svizzera che ha saputo contenere le offensive degli avversari.

Il pubblico lascia lo stadio dopo averlo vivamente applaudito vincitore e vinto della cavallerosa partita.



ROSETTA

1932 18 aprile - Zurigo.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-1)
 (Schäpfer 2, Della Valle 2)
 De Prà, Bogatto, Caligaris, Janni, Bernardini, Fayenz, Conti, Balonieri, Schiavio, Magnozzi, Tansini.
 Arbitro: M. Ioannes (Ungheria).

1930 9 maggio - Milano.
 ITALIA-SVIZZERA: 3-0 (3-0)
 (Schiavio 2, Della Valle 1)
 De Prà, Bellini, Caligaris, Janni.

Le fasi del movimentato incontro

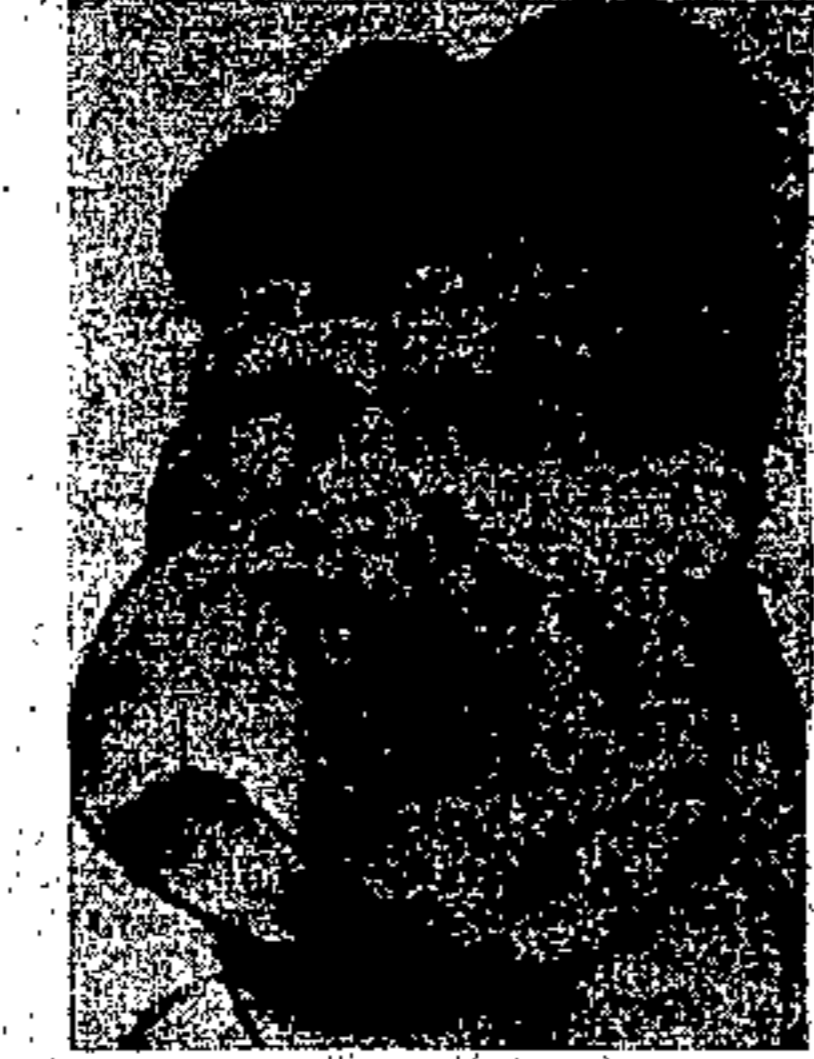
Una folla grandissima, nonostante la temperatura fredda ed il forte vento, si è portata allo Stadio Berta.

Fra le autorità erano presenti

Gli svizzeri in vantaggio
 Gli azzurri reagiscono portandosi in campo avversario ma non riescono a realizzare mentre invece gli ospiti sempre favoriti dal vento tornano in area italiana ed al 30. minuto il centro attaccato Klobots infila per la seconda volta la porta italiana malgrado un disperato tuffo di Combi. Il vantaggio della squadra svizzera pronona una energica reazione degli azzurri incitati a gran voce dal pubblico. Una magnifica puntata degli avanti azzurri ed deviate in angolo da Huber ed il successivo tiro non ha esito. Gli svizzeri però si portano di nuovo all'attacco e per due volte sfiorano la porta di Combi. Gli azzurri, ben sostenuti dalla linea mediana, invadono l'area di rigore svizzera ed un tiro di Ferrari è parato con difficoltà da Huber. Al 42. minuto finalmente Pizziolo, con un fortissimo tiro da lontano sorprende il portiere svizzero portando la squadra italiana al pareggio, ancora qualche

Il libro d'oro Squadra A

1911 7 maggio - Milano.
 ITALIA-SVIZZERA: 2-2 (1-1)
 (Carrer-Boicotti)
 De Simon, Binassi, De Vecchi, A. ra, Milano I, Fossati, Carrer, Cevenini I, Berardo, Rampini I, Boicotti.
 Arbitro: H. Goodie (Inghilterra).



MONTI

Il libro d'oro Squadra B

1911 7 maggio - Milano.
 ITALIA-SVIZZERA: 2-2 (1-1)
 (Carrer-Boicotti)
 De Simon, Binassi, De Vecchi, A. ra, Milano I, Fossati, Carrer, Cevenini I, Berardo, Rampini I, Boicotti.
 Arbitro: H. Goodie (Inghilterra).

1911 12 maggio - Chaux-de-Fonds.
 SVIZZERA-ITALIA: 3-0 (2-0)
 De Simon, Binassi, De Vecchi, A. ra, Milano I, Fossati, Carrer, Cevenini I, Berardo, Rampini I, Boicotti.
 Arbitro: Ledens (Belgio).

1911 5 aprile - Genova.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-1)
 (Mattea)
 Inn centi, Valle, De Vecchi, Paoletti, Fossati, Barbesino, Mosso III, Mattea, Cevenini I, Varese, Corna.

1914 17 maggio - Berna.
 Arbitro: C. Baratte (Belgio).
 ITALIA-SVIZZERA: 1-0 (1-0)
 (Barbesino)
 Innocenti, Casanova, De Vecchi, Barbesino, Milano I, Fossati, Barabini, Mattea, Gallina II, Varese, Corna.
 Arbitro: A. Istace (Belgio).

1915 31 gennaio - Torino.
 ITALIA-SVIZZERA: 3-1 (2-1)
 (Cevenini III 2), Cevenini I)
 Trivellini, Capra, De Vecchi, A. ra, Fossati, Carcano, Berardo, Cevenini III, Cevenini I, Santamaria, Corna.
 Arbitro: E. Pasteur (Inghilterra).

1920 28 marzo - Berna.
 SVIZZERA-ITALIA: 3-0 (1-0)
 Giaccone, Ghigliano, De Vecchi, Ara, Carcano, Lovati, Conti, Aebi, Brezzi, Cevenini III, Asti.
 Arbitro: J. Mitters (Olanda).

1921 6 marzo - Milano.
 ITALIA-SVIZZERA: 2-1 (1-1)
 (Migliavacca-Cevenini III)
 Campelli, Rosetta, De Vecchi, Rynaldi, Carcano, Lovati, Migliavacca, Cevenini III, Mattea, Santamaria, Bergamini I.
 Arbitro: U. Slavick (Francia).

1921 6 novembre - Ginevra.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-0)
 (Moscardini)
 Morando, Verocelli, De Nardo, Romano, Giustacchini, Carzino II, Roman, Cevenini III, Moscardini, Santamaria, Bontino II.
 Arbitro: H. Meisl (Austria).

S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il Console svizzero.

Le squadre tardano ad entrare in campo, e la folla comincia a dare segni di impazienza.

Per primi entrano in campo gli svizzeri, che indossano la maglia rossa con la croce bianca.

La loro entrata è salutata da nutriti applausi, mentre la banda suona l'Inno nazionale svizzero.

Poco dopo entrano di corsa gli azzurri, accolti da una calorosissima ovazione.

La banda intona le prime note della Marcia Reale e dell'Inno Giovinetta, ascoltati in piedi dal pubblico, mentre i giocatori, in mezzo al campo, sono irriditi sull'attenti.

Una schiera di fotografi è in campo, e assai i giocatori.

Dopo qualche calcio di prova le due squadre si allineano al centro; i rosso crociati vincono il campo, e naturalmente giocano il primo tempo col vento a favore.

Le squadre agli ordini dell'arbitro signor Baert, belga, hanno fatto il loro ingresso in campo al suono dell'Inno svizzero, della Marcia Reale o Giovinetta, tra gli applausi del pubblico, e si sono allineate nelle seguenti formazioni:

ITALIA: Combi; Rosetta e Caligaris; Pizziolo, Monti e Bertolini; Guarisi; Meazza, Borel II, Fortaris e Orsi.

SVIZZERA: Uberti; Minelli e Weillier; Reiner, Imhof e Hufschmid; Labe, Abegglen III, Kloboltz, Abegglen IV e Borsi.

Gli svizzeri hanno vinto il campo, e siccome la squadra italiana gioca il primo tempo contro il vento che soffia impetuoso e caldo,

Ferrari apre la serie

Dopo un inizio equilibrato, gli azzurri cominciano a premere con insistenza nell'area elvetica, cosicché al settimo minuto Ferrari, in buona posizione da una diecina di metri batte il portiere Huber con un potente tiro dal basso all'alto tra le calorose ovazioni della folla.

Poco dopo un tiro di Borel viene parato dal portiere svizzero. Alcune belle azioni azzurre ven-

gono ostacolate dal vento che speso fa deviare il pallone.

Il gioco staziona per qualche minuto in campo azzurro e la difesa italiana libera con bravura varie minacce, ma al 28. minuto l'ala sinistra svizzera Bossi, da pochi passi, riesce a battere Combi segnando il pareggio.

Il secondo tempo

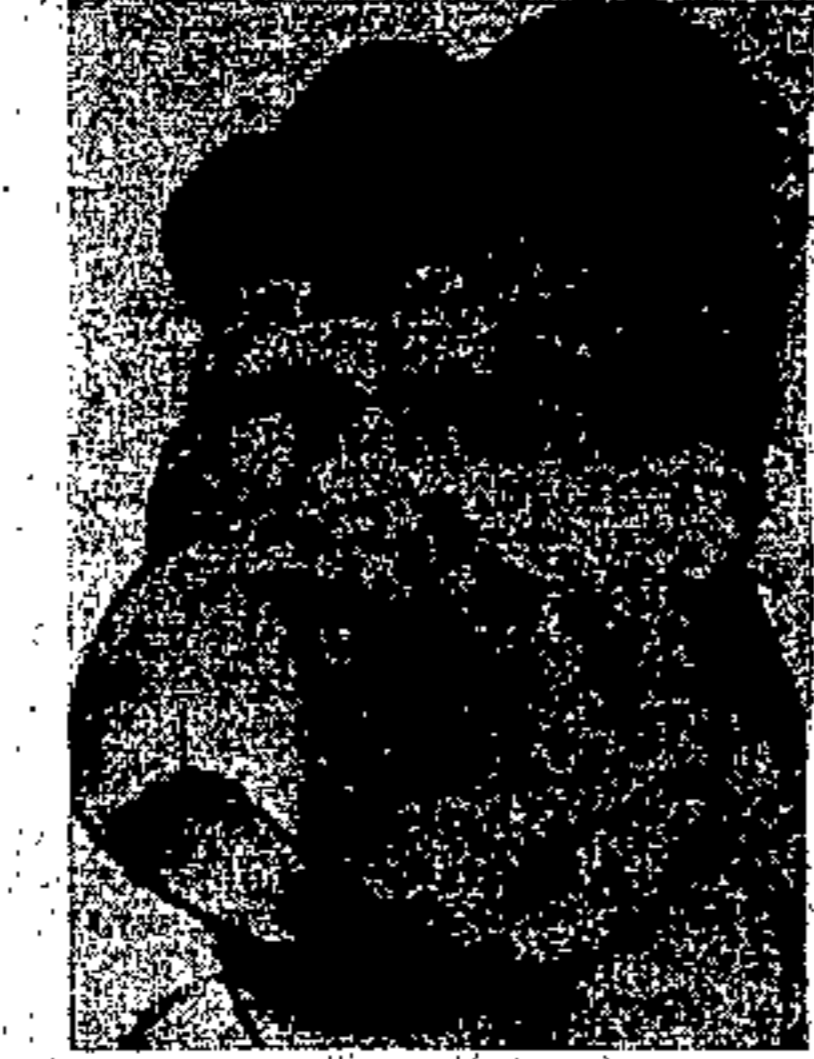
Nella ripresa il gioco continua corrotto e veloce da ambo le parti ma gli azzurri che dimostrano maggior tecnica nelle loro azioni stazionano prevalentemente nella metà campo avversario e riescono a sventare abbastanza bene ogni minaccia. Al 4. minuto Orsi segna il 3. punto per l'Italia che si porta così 3 a 2.

Al decimo gli azzurri segnano ancora per merito di Meazza ed al 21. minuto su calcio d'angolo a favore dell'Italia nasce una micidiale sotto la porta svizzera. Orsi monta su farsi luce ed a 25. secondi il 5. punto consolidando la vittoria nazionale.

La superiorità italiana, si fa sempre più manifesta sino alla fine della partita e so il distacco dei punti non aumenta, si deve

Il libro d'oro Squadra A

1911 7 maggio - Milano.
 ITALIA-SVIZZERA: 2-2 (1-1)
 (Carrer-Boicotti)
 De Simon, Binassi, De Vecchi, A. ra, Milano I, Fossati, Carrer, Cevenini I, Berardo, Rampini I, Boicotti.
 Arbitro: H. Goodie (Inghilterra).



MONTI

1911 12 maggio - Chaux-de-Fonds.
 SVIZZERA-ITALIA: 3-0 (2-0)
 De Simon, Binassi, De Vecchi, A. ra, Milano I, Fossati, Carrer, Cevenini I, Berardo, Rampini I, Boicotti.
 Arbitro: Ledens (Belgio).

1911 5 aprile - Genova.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-1)
 (Mattea)
 Inn centi, Valle, De Vecchi, Paoletti, Fossati, Barbesino, Mosso III, Mattea, Cevenini I, Varese, Corna.

1914 17 maggio - Berna.
 Arbitro: C. Baratte (Belgio).
 ITALIA-SVIZZERA: 1-0 (1-0)
 (Barbesino)
 Innocenti, Casanova, De Vecchi, Barbesino, Milano I, Fossati, Barabini, Mattea, Gallina II, Varese, Corna.
 Arbitro: A. Istace (Belgio).

1915 31 gennaio - Torino.
 ITALIA-SVIZZERA: 3-1 (2-1)
 (Cevenini III 2), Cevenini I)
 Trivellini, Capra, De Vecchi, A. ra, Fossati, Carcano, Berardo, Cevenini III, Cevenini I, Santamaria, Corna.
 Arbitro: E. Pasteur (Inghilterra).

1920 28 marzo - Berna.
 SVIZZERA-ITALIA: 3-0 (1-0)
 Giaccone, Ghigliano, De Vecchi, Ara, Carcano, Lovati, Conti, Aebi, Brezzi, Cevenini III, Asti.
 Arbitro: J. Mitters (Olanda).

1921 6 marzo - Milano.
 ITALIA-SVIZZERA: 2-1 (1-1)
 (Migliavacca-Cevenini III)
 Campelli, Rosetta, De Vecchi, Rynaldi, Carcano, Lovati, Migliavacca, Cevenini III, Mattea, Santamaria, Bergamini I.
 Arbitro: U. Slavick (Francia).

1921 6 novembre - Ginevra.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-0)
 (Moscardini)
 Morando, Verocelli, De Nardo, Romano, Giustacchini, Carzino II, Roman, Cevenini III, Moscardini, Santamaria, Bontino II.
 Arbitro: H. Meisl (Austria).

Italia B-Svizzera B 7-0 (1-0)

Rocco (2) - Piola (2) - Serrantoni - Guaita (autogoal)

LUGANO.
 Conosci del reale valore della prima squadra italiana, i tecnici del calcio svizzero non avevano fatto mistero di puntare tutta la speranza sulla squadra dei cadetti svizzeri, che dovevano affrontare quella italiana a Lugano.

Infatti, prevedendo che la prima squadra sarebbe stata battuta dagli azzurri a Firenze, i tecnici elvetici avevano cercato di approntare una seconda squadra in grado di poter tenere brillantemente testa ai cadetti italiani e riuscire, sul campo almeno, ad ottenere una rivincita alla pari o addirittura.

Ancora una volta i giovani calciatori italiani hanno avuto ragione e con una vittoria chiara e quanto mai numerosa hanno battuto a morte ogni speranza dei confederati.

Ad ogni modo, nonostante i sette goals che il portiere ha dovuto raccogliere in fondo alla sua rete, la vittoria non è stata facile per gli italiani, che si sono visti costretti ad impegnarsi a fondo per gli ultimi colpi che, con una ferocia degna di un pugile, gli svizzeri hanno tirato durante tutto il primo tempo e nei primi minuti della ripresa.

Ma a un tratto, quando Piola ha potuto sanzionare con un altro goal i diritti della maggior classe degli italiani, tutta questa grande fiammata accesa dai cadetti crociati, si è spenta e l'incontro, ed è venuta per essi la desolante ora della crisi, che si è tradotta in una pioggia di goals, sotto la quale Schegel è stato travolto.

Il giudizio sulla nazionale svizzera è esplicito nell'esame dell'andamento della partita. Partire aggressivi e arrivare battutissimi è un contrasto che dice chiaramente della classe inferiore degli uomini opposti a quelli italiani a Lugano.

Certo l'undici elvetico ha dimostrato un'ostinazione che, se avesse trovato barriere meno rotte di quelle opposte dagli italiani, avrebbe potuto anche portarsi al successo, ma al fronte ai cadetti azzurri ogni tentativo era destinato al fallimento.

Degli undici uomini sono stati brillanti all'attacco: specialmente Scholtz e Hochstrasser. Nella linea mediana l'antagono Giannotti è stato il più continuo mentore. Entiger nella ripresa è caldo, autosommamente. La coppia dei terzini si è dimostrata impalpabile a sostenere l'urto dell'attacco italiano.

D'altro canto la compagine dei cadetti azzurri ha fugato quei residui dubbi rimasti dopo l'incontro di Verocelli. Si era detto allora che l'undici dei cadetti, dopo aver dimostrato buona dose di penetrazione, era apparso di una impressionante fragilità tanto da lasciarsi rimontare dagli ungheresi sul finire della partita.

Ma il commissario italiano Pozzo è corso al riparo e ha bloccato la squadra, in modo da renderla più omogenea e più salda. Mutati tre uomini d'attacco, e cioè: le due ali e il mezzo sinistro, ha formato un quintetto che alla prova dei fatti, se è stato un po' lento nel mettersi in azione, quando ha trovato l'intesa e passato con ritmo trapolente.

Guaita e Piola sono stati i migliori in campo, ma non vanno dimenticati nell'elogio i due uomini dell'Ambrosiana, Frione e Serrantoni. Non sempre efficaci in linea mediana, furono formati da Vargies, Ferrari e Castellazzi. Dei tre però Vargies è stato certamente il migliore. Il fuventino infatti, in unione ai terzini Gelgherle e Altamandi, ha sostenuto a lungo il peso della pressione elvetica nel primo tempo. Una citazione speciale merita il triestino Caligaris. Ottimo Ceresoli, la cui rete è rimasta inviolata.

po di gioco presenta diverse particolarità e il terreno è molto pesante.

Alle 14,45 il pubblico già gremito il campo, e si calcola che circa 6 mila persone abbiano assistito all'incontro.

Le due squadre sono molto festeggiati.

Appena fischiate l'inizio gli italiani abbozzano un attacco, ma subito gli svizzeri rispondono e rimangono a lungo sotto la rete di Ceresoli. Gelgherle si fa subito distinguere, e un suo finando per viene a Rocco, che smista a Guaita. L'ala sinistra azzurra, con azione brillante, giunge a pochi passi dal portiere svizzero e scatta, imperabilmente il pallone in campo. Al 5. gli svizzeri, accesi dallo smacco, ritornano con più violenza verso Ceresoli, ma la difesa e la mediana italiana liberano brillantemente. Poi gli attaccanti azzurri accelerano il ritmo delle loro azioni impegnando il portiere svizzero; al 24. Piola segna un goal che l'arbitro non concede. Quindi il portiere crociato è impegnato da diversi tiri di Rocco, Poi, verso la fine, si assiste ad un'altra sfumata svizzera sotto la rete di Ceresoli, ma Gelgherle ed Altamandi sventano il pericolo di modo che il primo tempo termina con il vantaggio dell'Italia per 1 a zero.

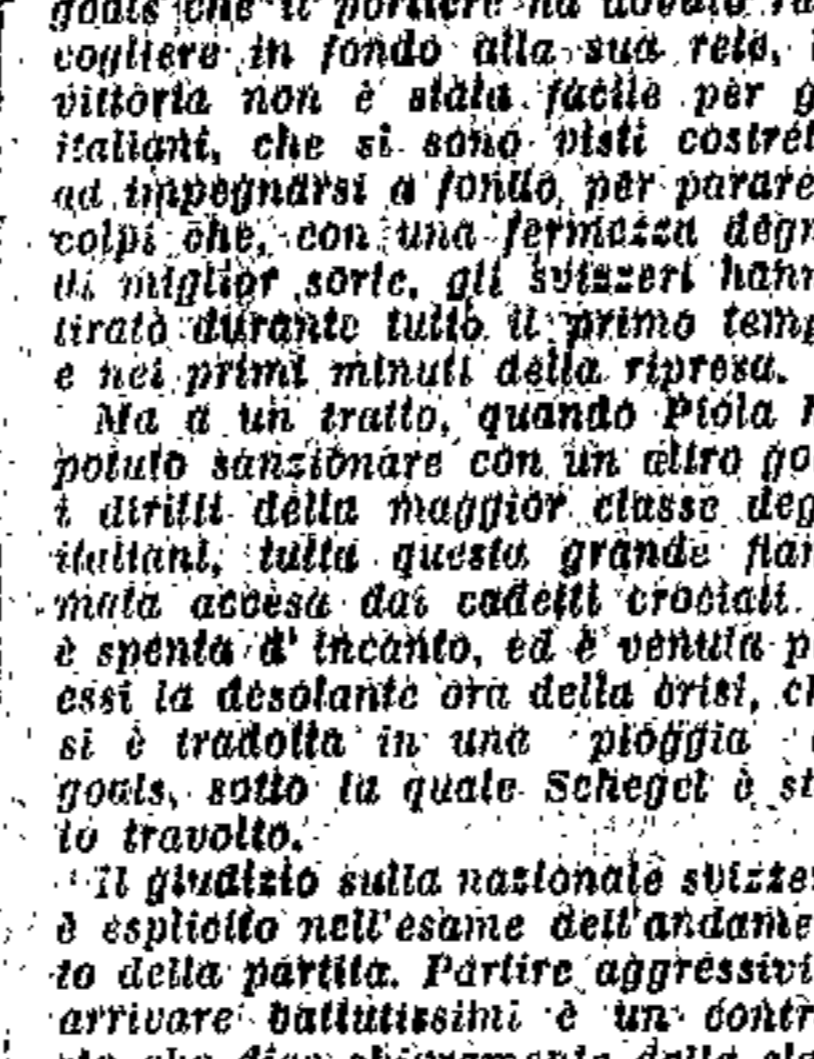
All'inizio della ripresa sono ancora gli svizzeri che attaccano, poi gli italiani si riscuotono e al 13. Piola segna imperabilmente il secondo goal. Ora gli italiani dominano nettamente, mentre gli svizzeri raggiscono a tratti. Al 28. nel tentativo di deviare un pallone calcato da Guaita, un terzino svizzero manda la palla nella propria rete. E' questo autogoal che segna il tracollo degli svizzeri.

Al 32. Piola segna nuovamente, al 36. è Rocco che segna il quinto punto, il bottino aumenta per merito di Serrantoni al 41.

La squadra svizzera è ormai alla completa mercé degli italiani, e al 43. Guaita marca il settimo e ultimo goal della giornata.

Il libro d'oro Squadra B

1911 7 maggio - Milano.
 ITALIA-SVIZZERA: 2-2 (1-1)
 (Carrer-Boicotti)
 De Simon, Binassi, De Vecchi, A. ra, Milano I, Fossati, Carrer, Cevenini I, Berardo, Rampini I, Boicotti.
 Arbitro: H. Goodie (Inghilterra).



MONTI

1911 12 maggio - Chaux-de-Fonds.
 SVIZZERA-ITALIA: 3-0 (2-0)
 De Simon, Binassi, De Vecchi, A. ra, Milano I, Fossati, Carrer, Cevenini I, Berardo, Rampini I, Boicotti.
 Arbitro: Ledens (Belgio).

1911 5 aprile - Genova.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-1)
 (Mattea)
 Inn centi, Valle, De Vecchi, Paoletti, Fossati, Barbesino, Mosso III, Mattea, Cevenini I, Varese, Corna.

1914 17 maggio - Berna.
 Arbitro: C. Baratte (Belgio).
 ITALIA-SVIZZERA: 1-0 (1-0)
 (Barbesino)
 Innocenti, Casanova, De Vecchi, Barbesino, Milano I, Fossati, Barabini, Mattea, Gallina II, Varese, Corna.
 Arbitro: A. Istace (Belgio).

1915 31 gennaio - Torino.
 ITALIA-SVIZZERA: 3-1 (2-1)
 (Cevenini III 2), Cevenini I)
 Trivellini, Capra, De Vecchi, A. ra, Fossati, Carcano, Berardo, Cevenini III, Cevenini I, Santamaria, Corna.
 Arbitro: E. Pasteur (Inghilterra).

1920 28 marzo - Berna.
 SVIZZERA-ITALIA: 3-0 (1-0)
 Giaccone, Ghigliano, De Vecchi, Ara, Carcano, Lovati, Conti, Aebi, Brezzi, Cevenini III, Asti.
 Arbitro: J. Mitters (Olanda).

1921 6 marzo - Milano.
 ITALIA-SVIZZERA: 2-1 (1-1)
 (Migliavacca-Cevenini III)
 Campelli, Rosetta, De Vecchi, Rynaldi, Carcano, Lovati, Migliavacca, Cevenini III, Mattea, Santamaria, Bergamini I.
 Arbitro: U. Slavick (Francia).

1921 6 novembre - Ginevra.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-0)
 (Moscardini)
 Morando, Verocelli, De Nardo, Romano, Giustacchini, Carzino II, Roman, Cevenini III, Moscardini, Santamaria, Bontino II.
 Arbitro: H. Meisl (Austria).

Il libro d'oro Squadra B

1911 7 maggio - Milano.
 ITALIA-SVIZZERA: 2-2 (1-1)
 (Carrer-Boicotti)
 De Simon, Binassi, De Vecchi, A. ra, Milano I, Fossati, Carrer, Cevenini I, Berardo, Rampini I, Boicotti.
 Arbitro: H. Goodie (Inghilterra).

1911 12 maggio - Chaux-de-Fonds.
 SVIZZERA-ITALIA: 3-0 (2-0)
 De Simon, Binassi, De Vecchi, A. ra, Milano I, Fossati, Carrer, Cevenini I, Berardo, Rampini I, Boicotti.
 Arbitro: Ledens (Belgio).

1911 5 aprile - Genova.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-1)
 (Mattea)
 Inn centi, Valle, De Vecchi, Paoletti, Fossati, Barbesino, Mosso III, Mattea, Cevenini I, Varese, Corna.

1914 17 maggio - Berna.
 Arbitro: C. Baratte (Belgio).
 ITALIA-SVIZZERA: 1-0 (1-0)
 (Barbesino)
 Innocenti, Casanova, De Vecchi, Barbesino, Milano I, Fossati, Barabini, Mattea, Gallina II, Varese, Corna.
 Arbitro: A. Istace (Belgio).

1915 31 gennaio - Torino.
 ITALIA-SVIZZERA: 3-1 (2-1)
 (Cevenini III 2), Cevenini I)
 Trivellini, Capra, De Vecchi, A. ra, Fossati, Carcano, Berardo, Cevenini III, Cevenini I, Santamaria, Corna.
 Arbitro: E. Pasteur (Inghilterra).

1920 28 marzo - Berna.
 SVIZZERA-ITALIA: 3-0 (1-0)
 Giaccone, Ghigliano, De Vecchi, Ara, Carcano, Lovati, Conti, Aebi, Brezzi, Cevenini III, Asti.
 Arbitro: J. Mitters (Olanda).

1921 6 marzo - Milano.
 ITALIA-SVIZZERA: 2-1 (1-1)
 (Migliavacca-Cevenini III)
 Campelli, Rosetta, De Vecchi, Rynaldi, Carcano, Lovati, Migliavacca, Cevenini III, Mattea, Santamaria, Bergamini I.
 Arbitro: U. Slavick (Francia).

1921 6 novembre - Ginevra.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-0)
 (Moscardini)
 Morando, Verocelli, De Nardo, Romano, Giustacchini, Carzino II, Roman, Cevenini III, Moscardini, Santamaria, Bontino II.
 Arbitro: H. Meisl (Austria).

1921 6 novembre - Ginevra.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-0)
 (Moscardini)
 Morando, Verocelli, De Nardo, Romano, Giustacchini, Carzino II, Roman, Cevenini III, Moscardini, Santamaria, Bontino II.
 Arbitro: H. Meisl (Austria).

1921 6 novembre - Ginevra.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-0)
 (Moscardini)
 Morando, Verocelli, De Nardo, Romano, Giustacchini, Carzino II, Roman, Cevenini III, Moscardini, Santamaria, Bontino II.
 Arbitro: H. Meisl (Austria).

1921 6 novembre - Ginevra.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-0)
 (Moscardini)
 Morando, Verocelli, De Nardo, Romano, Giustacchini, Carzino II, Roman, Cevenini III, Moscardini, Santamaria, Bontino II.
 Arbitro: H. Meisl (Austria).

1921 6 novembre - Ginevra.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-0)
 (Moscardini)
 Morando, Verocelli, De Nardo, Romano, Giustacchini, Carzino II, Roman, Cevenini III, Moscardini, Santamaria, Bontino II.
 Arbitro: H. Meisl (Austria).

1921 6 novembre - Ginevra.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-0)
 (Moscardini)
 Morando, Verocelli, De Nardo, Romano, Giustacchini, Carzino II, Roman, Cevenini III, Moscardini, Santamaria, Bontino II.
 Arbitro: H. Meisl (Austria).

1921 6 novembre - Ginevra.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-0)
 (Moscardini)
 Morando, Verocelli, De Nardo, Romano, Giustacchini, Carzino II, Roman, Cevenini III, Moscardini, Santamaria, Bontino II.
 Arbitro: H. Meisl (Austria).

1921 6 novembre - Ginevra.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-0)
 (Moscardini)
 Morando, Verocelli, De Nardo, Romano, Giustacchini, Carzino II, Roman, Cevenini III, Moscardini, Santamaria, Bontino II.
 Arbitro: H. Meisl (Austria).

1921 6 novembre - Ginevra.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-0)
 (Moscardini)
 Morando, Verocelli, De Nardo, Romano, Giustacchini, Carzino II, Roman, Cevenini III, Moscardini, Santamaria, Bontino II.
 Arbitro: H. Meisl (Austria).

1921 6 novembre - Ginevra.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-0)
 (Moscardini)
 Morando, Verocelli, De Nardo, Romano, Giustacchini, Carzino II, Roman, Cevenini III, Moscardini, Santamaria, Bontino II.
 Arbitro: H. Meisl (Austria).

1921 6 novembre - Ginevra.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-0)
 (Moscardini)
 Morando, Verocelli, De Nardo, Romano, Giustacchini, Carzino II, Roman, Cevenini III, Moscardini, Santamaria, Bontino II.
 Arbitro: H. Meisl (Austria).

1921 6 novembre - Ginevra.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-0)
 (Moscardini)
 Morando, Verocelli, De Nardo, Romano, Giustacchini, Carzino II, Roman, Cevenini III, Moscardini, Santamaria, Bontino II.
 Arbitro: H. Meisl (Austria).

1921 6 novembre - Ginevra.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-0)
 (Moscardini)
 Morando, Verocelli, De Nardo, Romano, Giustacchini, Carzino II, Roman, Cevenini III, Moscardini, Santamaria, Bontino II.
 Arbitro: H. Meisl (Austria).

1921 6 novembre - Ginevra.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-0)
 (Moscardini)
 Morando, Verocelli, De Nardo, Romano, Giustacchini, Carzino II, Roman, Cevenini III, Moscardini, Santamaria, Bontino II.
 Arbitro: H. Meisl (Austria).

1921 6 novembre - Ginevra.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-0)
 (Moscardini)
 Morando, Verocelli, De Nardo, Romano, Giustacchini, Carzino II, Roman, Cevenini III, Moscardini, Santamaria, Bontino II.
 Arbitro: H. Meisl (Austria).

1921 6 novembre - Ginevra.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-0)
 (Moscardini)
 Morando, Verocelli, De Nardo, Romano, Giustacchini, Carzino II, Roman, Cevenini III, Moscardini, Santamaria, Bontino II.
 Arbitro: H. Meisl (Austria).

1921 6 novembre - Ginevra.
 ITALIA-SVIZZERA: 1-1 (1-0)
 (Moscardini)
 Morando, Verocelli, De Nardo, Romano, Giustacchini, Carzino II, Roman, Cevenini III, Moscardini, Santamaria, Bontino II.
 Arbitro: H. Meisl (Austria).

